



Hai un Libretto di Risparmio al portatore  
con un saldo di € 1.000 o più?

**CONTROLLA BENE A CASA!**

Se sì, PORTALO SUBITO IN BANCA,  
perché deve essere regolarizzato secondo  
il nuovo D.L. del Governo.

C'è tempo solo fino al 31 marzo 2012!



CASSA RURALE dal 1895

**Banca della  
Bergamasca**

[www.bccbergamasca.it](http://www.bccbergamasca.it)

## NUOVI LIMITI SULL'UTILIZZO DEL DENARO CONTANTE E TITOLI AL PORTATORE

La informiamo che, con l'emanazione del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, sono state apportate modifiche alle disposizioni circa l'utilizzo di denaro contante, titoli al portatore, assegni e libretti al portatore, di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

In particolare, la soglia di 2.500 euro è stata abbassata a 1.000 euro. Pertanto, **a partire dal 6 dicembre 2011:**

- è vietato il trasferimento tra soggetti diversi di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore di valore complessivamente pari o superiore a 1.000 euro;
- l'indicazione della clausola di non trasferibilità e del nome o della ragione sociale del beneficiario è obbligatoria su tutti gli assegni bancari, postali e circolari d'importo pari o superiore a 1.000 euro;
- il cliente può richiedere per iscritto il rilascio in forma libera di assegni circolari di importo inferiore ad euro 1.000 e di moduli di assegni bancari, utilizzabili senza clausola "non trasferibile" esclusivamente per importi inferiori a 1.000 euro;
- il saldo dei libretti di deposito bancari o postali al portatore deve essere inferiore a 1.000 euro. I libretti di deposito bancari o postali al portatore con saldo pari o superiore a 1.000 euro devono essere regolarizzati dal portatore **entro il 31 marzo 2012.**

Restano invariate le altre disposizioni del d.lgs. 231/07, tra cui quelle relative:

- alla possibilità di trasferire denaro contante, libretti al portatore e titoli al portatore di valore pari o superiore a 1.000 euro tramite banche, Poste Italiane e istituti di moneta elettronica;
- alla necessità di comunicare alla banca o a Poste Italiane i dati identificativi del cessionario di un libretto di deposito al portatore, la data di trasferimento e l'accettazione del cessionario;
- all'imposta di bollo di euro 1,50 sugli assegni liberi;
- agli assegni emessi all'ordine del traente.

Per qualsiasi chiarimento la invitiamo a rivolgersi al personale della banca.

